

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 24

del 15/09/2016

Oggetto: **Dipendente Claudia Tonon. Assegnazione di una nuova posizione di telelavoro nell'anno 2016.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*), e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 "*Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191*";

Visto l'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, siglato il 23 marzo 2000;

Visto l'art. 1 del C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14 settembre 2000, relativo alla "*Disciplina sperimentale del telelavoro*";

Visto e richiamato il *verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare* del 23 novembre 2015, che stabilisce la nuova disciplina di accesso e di gestione delle posizioni di telelavoro presso l'Agenzia a far data dal 1° gennaio 2016;

Richiamato il proprio decreto n. 65 del 29/12/2015 con il quale si è provveduto ad assegnare le posizioni di telelavoro per l'anno 2016;

Preso atto della domanda presentata dalla dipendente Claudia Tonon per l'assegnazione di una postazione di telelavoro per il periodo ottobre – dicembre 2016, le cui motivazioni rimandano a quanto indicato alla lettera b2) "*Esigenze di cura di figli minori di 8 anni*" del paragrafo 5 delle sopra richiamate norme di regolamentazione;

Rilevato altresì che nel caso descritto alla lettera b2) del paragrafo 5 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, si può derogare dalla procedura di attivazione descritta al paragrafo 6 e dalla prevista programmazione;

Rilevato che il sottoscritto, dirigente responsabile della struttura di appartenenza della sopra citata dipendente, ha predisposto il relativo progetto di telelavoro attestando che le mansioni assegnate alla dipendente Claudia Tonon, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro della propria struttura, sono compatibili con lo svolgimento delle stesse con modalità di telelavoro;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di assegnare, con le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, una nuova posizione di telelavoro alla dipendente Claudia Tonon, ai sensi di quanto stabilito dal verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 23 novembre 2015, a far data dal 6 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016;
- 2) di subordinare l'effettiva attivazione della posizione di telelavoro assegnata con il presente provvedimento alla verifica con esito positivo dell'idoneità dei luoghi ove installare la postazione e che sarà successivamente necessario disporre le condizioni tecnico-organizzative per la concreta attivazione della posizione;
- 3) di dare mandato ai competenti uffici di dare comunicazione del presente atto alle organizzazioni sindacali;
- 4) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani *

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."